

Oggiono e Brianza

Motocross, altra gara al Bordone Rilevato il rumore nelle case

La seconda prova del memorial Barzaghi scatena nuove proteste a Molteno
Le ultime misurazioni effettuate dall'agenzia regionale per l'ambiente

Molteno

PATRIZIA ZUCCHI

L'agenzia regionale per l'ambiente "Arpa" è arrivata e le apparecchiature installate in alcune abitazioni vicine al crossodromo pronunceranno, quindi, prossimamente il verdetto: hanno rilevato il rumore prodotto dalle moto domenica durante il campionato interregionale "Memorial Barzaghi" sulla pista del Bordone.

Quest'ultima si snoda sul confine tra i comuni di Bosisio e Molteno interessandoli entrambi, ma sono soprattutto le zone residenziali di Coroldo e Luzzana a risentire della difficile convivenza. Le proteste dei residenti si susseguono da tempo; per un po' il circuito era stato chiuso: riaperto ufficialmente lo scorso 29 aprile, ha già ospitato due competizioni, ma quella di domenica era stata preceduta dalla notizia che il frastuono proveniente dalla pista sarebbe stato monitorato dall'Arpa per verificare se effettivamente sia eccessivo oppure il crossodromo rispetti le regole.

Diversi punti di vista

Sulla questione si scontrano diversi punti di vista: il moto club "Parini" ritiene di avere eseguito le migliorie necessarie a favorire la convivenza con le abitazioni ed esulta per avere potuto riprendere l'attività alla grande.

In consiglio comunale l'opposizione lo accusa (ma, nei giorni scorsi, anche attraverso esposti

all'autorità giudiziaria e alla prefettura) che le opere sono illegittime, perché contrastano con la destinazione urbanistica dell'area; quanto alla popolazione, contesta la sostanza: «Il rumore prodotto dai motori non è affatto diminuito rispetto a prima».

Cambiato l'orario

Nessun miglioramento sarebbe stato percepito nemmeno domenica: «Il solo cambiamento è stato l'orario - tira le somme **Patrizia Dell'Oro**, membro dell'associazione "L'Arco", di Coroldo - Il frastuono è cominciato più tardi e s'è spento prima; durante la gara, non è cambiato niente».

Nelle abitazioni dove l'Arpa è stata autorizzata a installare i rilevatori, le strumentazioni sono state posizionate alla vigilia della competizione e ritirate ieri: i dati verranno elaborati e seguirà il verdetto. Si potrà stabilire allora oggettivamente se le abitazioni più vicine al circuito vengono investite da un rumore superiore alla soglia di decibel consentita: quindi, si farà il punto sia sulla fondatezza delle richieste dei cittadini, sia sulla reale efficacia delle contromisure adottate dal moto club. Tra i residenti le posizioni differiscono: variano da una certa tolleranza all'«esasperazione più assoluta» manifestata da chi denuncia - oltre al baccano - l'invasione «dei camper e dei van fino sulla soglia di casa» durante le competizioni di maggiore richiamo. ■



Un momento della seconda prova del memorial Barzaghi disputata domenica FOTO CARDINI

I residenti

«Che si metta in regola»
«No, che sparisca»

C'è chi vuole che «il crossodromo si metta in regola» e chi, semplicemente, «non lo vuole affatto» tra i residenti alle prese domenica con la seconda gara di motocross sulla pista di Bosisio Parini.

Spicca l'associazione "L'Arco" tra chi ne fa una «questione di legalità: pretendiamo semplicemente il rispetto

delle norme: vogliamo vedere il crossodromo correttamente inserito nel nuovo piano di governo del territorio, in regola col piano forestale e con le leggi in relazione a ogni forma d'inquinamento».

Altri vicini di casa, invece, si mettono le mani nei capelli: «Se il crossodromo verrà regolarizzato, ci sarà

da scappare: l'impianto va fermato, altro che autorizzato. Quando avesse tutte le carte in regola, per la gente sarebbe la fine di ogni speranza: verrebbero a correre qui da tutt'Italia, magari anche dal resto d'Europa. Sarebbe un'invasione, magari ogni weekend, e nelle giornate rimanenti si svolgerebbero gli allenamenti». E' nota la posizione del sindaco, Mauro Proserpio: «Il motoclub è già dotato di una pista autorizzata, sin dal 1987: qualunque contestazione urbanistica, non deve fare altro che rientrare in quel perimetro». P. ZUC.

“Respirare per Vivere” tra camminata note e cucina

Dolzago

Si terrà il 15 giugno la terza edizione di "Respirare per Vivere", tre giorni di festa per esorcizzare il mito di Ondine: la ninfa dà il nome a una malattia rara e terribile.

Ne soffre, sin dalla nascita, una ragazzina del paese che sta coraggiosamente portando avanti la propria battaglia per una vita il più possibile normale; la affiancano nella difficile conquista i genitori, altrettanto determinati, e una cordata d'associazioni dolzaghese impegnate in prima linea per sostenere l'associazione attiva proprio contro la sindrome di ipoventilazione congenita. Questa patologia comporta l'impossibilità per i pazienti di respirare autonomamente durante il sonno: necessitano per l'intera vita dell'ausilio di un respiratore; un semplice malfunzionamento o qualsiasi altro incidente e il malato rischia di morire.

A Dolzago la famiglia ha già promosso, con grande successo, altri eventi per promuovere la raccolta dei fondi necessari alla ricerca e a garantire assistenza ininterrotta ai pazienti; inoltre, lo scopo è di sensibilizzare l'opinione pubblica così da favorire sempre più il loro inserimento, per esempio a scuola e nello sport. Il programma della prossima manifestazione prevede camminata, musica e cucina: collaboreranno Comune, gruppo alpini, Vividolzago, Croce Verde e negozianti del territorio con donazioni e sponsorizzazioni. La camminata partirà dal parco Alpini venerdì 15 alle 18; dalle 21, concerto degli "Starfire". Sabato 16 luna park per bimbi e, dalle 21, musica con la cover band "Oasi" per un tributo ai Pooh. Domenica, dalle 18, cabaret poi musicale a cura della scuola "Solo danza". ■ P. Zuc.

La camminata tra chiese e natura pro asilo

Bulciago

Si è svolta con successo la camminata "Tra chiese e natura", che quest'anno era finalizzata a sostenere un progetto della scuola materna.

Prima di dare il via, l'amministrazione comunale che tradizionalmente patrocina l'evento ha ricordato ai partecipanti la motivazione con cui, nel 2004, è stata promossa la prima edizione, «coinvolgendo da allora attivamente tutte le associazioni del paese, individuando con loro, di volta in volta, il progetto solidale cui destinare i fondi».

Quest'anno, considerate le difficoltà dell'asilo, è stato deciso di «finanziare un suo sogno nel cassetto: la realizzazione del progetto "Il piacere di leggere" che prevede l'acquisto di alcuni libri, in vista dell'allestimento di una piccola biblioteca interna. La possibilità di allestire uno spazio esclusivamente dedicato alla lettura - sostiene l'assessore

re **Raffaella Puricelli** - è molto importante in quanto permette di differenziare il libro da altri materiali di gioco. La lettura, l'ascolto e la narrazione inoltre diventano per i bambini un'esperienza culturale piacevole».

Al via di "Tra chiese e natura" ha parlato anche **Marta Muratore**, direttrice proprio della scuola materna, che ha ribadito alcuni concetti e sottolineato «nuove e indispensabili forme di collaborazione tra le diverse realtà del paese».

Suor **Piera Meregalli** ha portato i saluti del parroco, don **Fabrizio Crotta**, e di don **Virginio Riva**. I bambini dell'asilo hanno poi fatto da apripista esponendo un vivace striscione; mentre gli adulti hanno seguito il percorso in programma, di una decina di chilometri, i piccoli hanno dirottato per una visita guidata all'azienda agricola Ciappesoni. ■ P. Zuc.



La lunga marcia

1. Pronti, via. Per fare del bene con la camminata tra chiese e natura 2. A spasso nei boschi di Bulciago 3. Tanti i piccoli coinvolti 4. Volontari e organizzatori soddisfatti

Giovani musicisti al PalaBachelet per stupire

Oggiono

Sabato, dalle 21, il "PalaBachelet" in località Bersaglio ospiterà un concerto organizzato dalla Pro loco Oggiono, offerto però dagli studenti che compongono l'orchestra "Puecher" collegata alla scuola media statale di Erba.

Quest'ultima ha partecipato nel 2011 al concorso nazionale riservato alle Scuole medie a indirizzo musicale, che si è tenuto a Trento, classificandosi al primo posto assoluto. Nel 2012 l'istituto ha partecipato poi all'edizione del concorso che, stavolta, ha avuto luogo a Città di Castello, conquistando il secondo posto. In entrambe le manifestazioni, inoltre, alcuni elementi dell'orchestra hanno ottenuto il primo premio per le esecuzioni coi rispettivi strumenti (violino, pianoforte, trombone).